

Capitolo 5 PROSPETTI RIEPILOGATIVI DELLA PARTICELLE

5.1 Comparazione fra particelle forestali e particelle catastali

Nella tabella seguente (Tab 13) viene riportato il confronto tra le particelle forestali e le particelle catastali da dove si evince in quali particelle catastali ricadono le particelle forestali.

Per ogni particella forestale vengono riportate le superfici e i relativi riferimenti catastali.

La superficie totale del complesso assestamentale è di 482,7407 ha di cui 449,5223 ha boscata.

Tab. 13 - Confronto tra particelle forestali e particelle catastali

P.lla forestale	Superficie			Riferimenti catastali		
	totale	improduttiva	produttiva forestale	comune	foglio catastale	p.lle catastali
<i>n.</i>	<i>ha</i>			<i>n.</i>		
1	21,4912	0	21,4912	Castronuovo	33	3 - 4 - 6
2	12,1890	0	12,1890	Castronuovo	33	3 - 4 - 6
3/a	15,6152	0	15,6152	Castronuovo	33	2- 3 - 4 - 6
3/b	3,3558	0	3,3558	Castronuovo	33	2 - 3 - 6
4/a	18,7906	0	18,7906	Castronuovo	33	2 - 3
4/b	11,4530	0	11,4530	Castronuovo	33	2
5/a	13,4452	0	13,4452	Castronuovo	33	2 - 3
5/b	3,8620	0	3,8620	Castronuovo	33	2
6/a	22,0176	0	22,0176	Castronuovo	33	2
6/b	15,7476	0	15,7476	Castronuovo	33	2
7/a	9,4736	0	9,4736	Castronuovo	33	2
7/b	16,9056	0	16,9056	Castronuovo	33	2
8/a	11,2503	0	11,2503	Castronuovo	33	1 - 2
8/b	16,9475	0	16,9475	Castronuovo	33	1 - 2
9/a	1,8530	0	1,8530	Castronuovo	33	1
9/b	18,9411	0	18,9411	Castronuovo	33	1
10	13,8585	0	13,8585	Castronuovo	33	1
11	55,3046	13,4385	41,8661	Castronuovo	33	5 - 7 - 8
12/a	25,0703	0	25,0703	Castronuovo	33	7 - 8 - 10 - 11
12/b	22,4701	1,5706	20,8995	Castronuovo	33	7 - 8 - 10
13/a	17,0476	0	17,0476	Castronuovo	33	8 - 9 - 10
13/b	7,0349	0	7,0349	Castronuovo	33	8 - 9
14/a	24,1017	0	24,1017	Castronuovo	33	8
14/b	9,5283	0	9,5283	Castronuovo	33	8
15	19,6738	0	19,6738	Calvera	13	12
16	30,5170	2,3093	28,2077	Calvera	13	11 - 12
17	18,4786	2,2925	16,1861	Calvera	13	38 - 39
18	12,1186	5,7124	6,4062	Calvera	12	12 - 13
19	14,1985	7,8951	6,3034	Calvera	8 - /- 11	205 - /- 1 - 2
Totale	482,7407	33,2184	449,5223			

5.2 Descrizioni particellari

Di seguito vengono riportate le descrizioni particellari precedute da un quadro sintetico delle caratteristiche generali delle singole particelle (Tab 14)

Tab. 14 - Caratteristiche riassuntive del complesso assestamentale

P.lla forestale	Superficie		Altitudine		Pendenza media	Esposizione prevalente	
	totale	improduttiva	produttiva forestale	max			min
<i>n.</i>	<i>ha</i>		<i>m.l.s.m</i>		<i>%</i>		
1	21,4600	0	21,4600	855	780	16	N-E
2	12,1478	0	12,1478	853	760	18	N
3/a	15,5840	0	15,5840	840	790	8	N
3/b	3,3246	0	3,3246	790	750	54	N-E
4/a	18,7592	0	18,7592	822	780	11	N
4/b	11,4218	0	11,4218	780	700	36	N
5/a	13,4140	0	13,4140	825	770	13	N
5/b	3,8290	0	3,8290	770	670	53	N
6/a	21,9864	0	21,9864	813	750	13	N
6/b	15,7164	0	15,7164	750	640	42	N
7/a	9,4424	0	9,4424	800	780	7	N
7/b	16,8744	0	16,8744	780	630	41	N
8/a	11,2011	0	11,2011	795	780	5	N
8/b	16,9343	0	16,9343	780	600	46	N
9/a	1,8220	0	1,8220	778	760	14	N
9/b	18,9099	0	18,9099	760	570	47	N
10	13,8273	0	13,8273	770	540	53	N-E
11	55,2731	13,4385	41,8346	813	540	51	S
12/a	25,0391	0	25,0391	825	800	4	S
12/b	22,4389	1,5706	20,8683	800	642	53	S
13/a	17,0164	0	17,0164	840	800	5	S
13/b	7,0037	0	7,0037	800	730	40	S
14/a	24,0705	0	24,0705	850	820	4	S
14/b	9,4971	0	9,4971	820	730	44	S
15	19,5021	0	19,5021	784	700	10	N
16	30,3434	2,3093	28,0341	773	657	40	N-E
17	18,3079	2,2925	16,0154	795	660	37	S
18	13,5673	5,7124	7,8549	784	624	45	S
19	14,0265	7,8951	6,1314	750	614	47	S-W
	482,7407	33,2184	449,5223				

PARTICELLA: 1

COMUNE: Castronuovo di S. Andrea

LOCALITÀ: Magrizzi

SUPERFICIE:	ASSESTAMENTALE	TOTALE	21,4600 ha
		PRODUTTIVA	21,4600 ha
		IMPRODUTTIVA	0 ha

FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE

Posizione Fisiografica: compluvio;

Esposizione: NE

Altitudine: 780÷855 m s.l.m.;

Pendenza Media: 16 %

Accidentalità: moderata;

Accessibilità: buona per il 90 % della particella;

Fatti Particolari: presenza di alcune piante spezzate in cima e inclinate a causa di eventi meteorici.

Viabilità: pista camionabile n° 1 a Sud della particella che delimita il confine con la particella 14/a.

DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE

Fustaia transitoria adulta, coetaneiforme, a prevalenza di farnetto con partecipazione subordinata di cerro. La struttura del soprassuolo è monoplana e la copertura risulta continua. Piante a portamento regolare, in buone condizioni vegetative, con chiome ben sviluppate e fusti ben conformati. Nel piano inferiore, quando è presente, risulta molto diffuso il sorbo degli uccellatori. Lo strato arbustivo, presente a tratti, è costituito prevalentemente da pungitopo, biancospino e citiso.

INTERVENTI RECENTI

Nessuno.

FUNZIONE PRINCIPALE

Produttiva

ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE

Governo ad alto fusto.

INTERVENTI PRESCRITTI

Diradamenti selettivi di tipo misto e di grado moderato per regolare la copertura.

Per la salvaguardia della biodiversità vanno preservate al taglio tutte le piante che non appartengono alle specie quercine. Evitare il taglio di alberi che presentano tronchi cavi e che quindi possono fungere da rifugio per l'avifauna. Rilasciare *in situ* gli alberi morti in piedi e i tronchi caduti che arricchiscono il suolo di necromassa.

DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO

Area basimetrica $34,3 \text{ m}^2 \text{ ha}^{-1}$; piante 660 n ha^{-1} ; diametro medio 26 cm; volume $336 \text{ m}^3 \text{ ha}^{-1}$; ripresa $44 \text{ m}^3 \text{ ha}^{-1}$.

PARTICELLA: 2

COMUNE: Castronuovo di S. Andrea

LOCALITÀ: Magrizzi

SUPERFICIE:	ASSESTAMENTALE	TOTALE	12,1478 ha
		PRODUTTIVA	12,1478 ha
		IMPRODUTTIVA	0 ha

FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE

Posizione Fisiografica: displuvio;

Esposizione: N

Altitudine: 760÷853 m s.l.m.;

Pendenza Media: 18 %

Accidentalità: moderata;

Accessibilità: buona per il 90 % della particella;

Fatti Particolari: presenza di piante secche in piedi e di alcune piante spezzate in cima e inclinate a causa di eventi meteorici.

Viabilità: pista camionabile n° 1 a Sud che delimita il confine con la particella 14/a

DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE

Giovane fustaia transitoria, a prevalenza di farnetto con presenze di cerro, a struttura monoplana. La copertura del soprassuolo, generalmente elevata, si presenta a tratti rada. Nel Piano inferiore è spesso presente il sorbo. Lo strato arbustivo risulta formato, essenzialmente, da rovi, pungitopo, citiso e biancospino.

INTERVENTI RECENTI

Nessuno.

FUNZIONE PRINCIPALE

Produttiva

ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE

Governo ad alto fusto.

INTERVENTI PRESCRITTI

Diradamento selettivo di tipo misto, nelle zone a maggiore copertura, allo scopo di favorire gli individui meglio conformati. Preservare al taglio tutte le piante che non appartengono alle specie quercine. Evitare il taglio di alberi che presentano tronchi cavi e che quindi possono fungere da rifugio per l'avifauna. Rilasciare *in situ* gli alberi morti in piedi e i tronchi caduti che arricchiscono il suolo di necromassa.

DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO

Area basimetrica 30,3 m² ha⁻¹; piante 722 n ha⁻¹; diametro medio 23 cm; volume 311 m³ ha⁻¹; ripresa 40 m³ ha⁻¹

PARTICELLA: 3/a

COMUNE: Castronuovo di Sant' Andrea

LOCALITÀ: Magrizzi

SUPERFICIE:	ASSESTAMENTALE	TOTALE	15,5840 ha
		PRODUTTIVA	15,5840 ha
		IMPRODUTTIVA	0 ha

FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE

Posizione Fisiografica: compluvio; **Esposizione:** N
Altitudine: 790 ÷ 840 m s.l.m.; **Pendenza Media:** 8 %
Accidentalità: bassa; **Accessibilità:** buona per il 90% della particella;
Fatti Particolari: piante spezzate in cima e inclinate a causa di eventi meteorici.
Viabilità: pista camionabile n° 1 a Sud che delimita il confine con la particella 13/a

DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE

Giovane fustaia transitoria, monoplana, a partecipazione equilibrata di farnetto e cerro. Il popolamento si presenta, generalmente, con una copertura uniforme, a tratti rada. Nel piano inferiore, presente a tratti, si nota l'acero opalo, il corniolo, l'orniello e il sorbo. Lo strato arbustivo, sporadico, risulta costituito da rovi, pungitopo, citiso e biancospino.

INTERVENTI RECENTI

Nessuno.

FUNZIONE PRINCIPALE

Produttiva

ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE

Governo ad alto fusto.

INTERVENTI PRESCRITTI

Diradamenti selettivi, di tipo misto, nelle zone a maggiore copertura .
Preservare al taglio tutte le piante che non appartengono alle specie quercine. Evitare il taglio di alberi che presentano tronchi cavi e che quindi possono fungere da rifugio per l'avifauna. Rilasciare *in situ* gli alberi morti in piedi e i tronchi caduti che arricchiscono il suolo di necromassa.

DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO

Area basimetrica 25,4 m² ha⁻¹; piante 727 n ha⁻¹; diametro medio 21 cm volume 256 m³ ha⁻¹ ; ripresa 33 m³ ha⁻¹

PARTICELLA: 3/b

COMUNE: Castronuovo di Sant' Andrea

LOCALITÀ: Magrizzi

SUPERFICIE:	ASSESTAMENTALE	TOTALE	3,3246 ha
		PRODUTTIVA	3,3246ha
		IMPRODUTTIVA	0 ha

FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE

Posizione Fisiografica: compluvio;

Esposizione: NE

Altitudine: 750÷790 m s.l.m.;

Pendenza Media: 54 %

Accidentalità: eccessiva

Accessibilità: insufficiente

Fatti Particolari: spezzate in cima e inclinate a causa di eventi meteorici.

Viabilità: assente

DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE

Giovane fustaia transitoria, coetaneiforme, di farnetto e cerro, a copertura continua, con isolate piante dei vecchi cicli produttivi. Nel piano inferiore, quando è presente, troviamo il corniolo, l'orniello, il sorbo e l'acero opalo. Nello strato arbustivo presenze di rovi, al pungitopo, citiso, biancospino e rosa canina.

INTERVENTI RECENTI

Nessuno.

FUNZIONE PRINCIPALE

Protettiva

ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE

Evoluzione naturale guidata

INTERVENTI PRESCRITTI

Monitoraggio

DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO

PARTICELLA: 4/a

COMUNE: Castronuovo di Sant' Andrea

LOCALITÀ: Magrizzi

SUPERFICIE:	ASSESTAMENTALE	TOTALE	18,7592 ha
		PRODUTTIVA	18,7592 ha
		IMPRODUTTIVA	0 ha

FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE

Posizione Fisiografica: displuvio;

Esposizione: N

Altitudine: 780 ÷ 822 m s.l.m.;

Pendenza Media: 11%

Accidentalità: bassa;

Accessibilità: buona per il 90 % della particella;

Fatti Particolari: piante spezzate e o inclinate causa di eventi meteorici.

Viabilità: pista camionabile n° 1 a Sud della particella che delimita il confine con la particella 12/a e pista camionabile n° 2 a Ovest della particella che delimita parte del confine con la particella 3/a.

DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE

Giovane fustaia transitoria, coetaneiforme, a partecipazione equilibrata di farnetto e cerro e presenze di roverella. Il soprassuolo, a struttura monoplana, presenta una copertura continua, a tratti rada. Da rilevare la presenza, abbastanza diffusa, sulla superficie, dell' acero opalo e l'orniello. Lo strato arbustivo, presente a tratti, è rappresentato essenzialmente da citiso, pungitopo e rovi.

INTERVENTI RECENTI

Nessuno.

FUNZIONE PRINCIPALE

Produttiva

ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE

Governo ad alto fusto.

INTERVENTI PRESCRITTI

Diradamento selettivo, di modesta entità, volto a regolare la copertura nei tratti in cui si presenta elevata. Preservare al taglio tutte le piante che non appartengono alle specie quercine. Evitare il taglio di alberi che presentano tronchi cavi e che quindi possono fungere da rifugio per l'avifauna. Rilasciare *in situ* gli alberi morti in piedi e i tronchi caduti che arricchiscono il suolo di necromassa.

DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO

Area basimetrica 29,8 m² ha⁻¹; piante 609 n ha⁻¹; diametro medio 25 cm; volume 311 m³ ha⁻¹; ripresa 40 m³ ha⁻¹

PARTICELLA: 4/b

COMUNE: Castronuovo di Sant' Andrea

LOCALITÀ: Magrizzi

SUPERFICIE:	ASSESTAMENTALE	TOTALE	11,4218 ha
		PRODUTTIVA	11,4218 ha
		IMPRODUTTIVA	0 ha

FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE

Posizione Fisiografica: dislpuvio;

Esposizione: N

Altitudine: 780÷700 m s.l.m.;

Pendenza Media: 36%

Accidentalità: eccessiva;

Accessibilità: insufficiente;

Fatti Particolari: piante secche in cima e inclinate a causa di eventi meteorici.

Viabilità: assente.

DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLURALE

Giovane fustaia transitoria a prevalenza di farnetto con cerro. La fustaia, a struttura tendenzialmente monoplana e copertura pressoché continua, a volte, è dominata da isolate piante dei vecchi cicli produttivi. Lo strato arbustivo, presente a tratti, è costituito da rovi, pungitopo, citiso e biancospino.

INTERVENTI RECENTI

Nessuno.

FUNZIONE PRINCIPALE

Protettiva

ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE

Evoluzione naturale guidata

INTERVENTI PRESCRITTI

Monitoraggio

DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO

PARTICELLA: 5/a

COMUNE: Castronuovo di Sant' Andrea

LOCALITÀ: Magrizzi

SUPERFICIE:	ASSESTAMENTALE	TOTALE	13,4140 ha
		PRODUTTIVA	13,4140 ha
		IMPRODUTTIVA	0 ha

FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE

Posizione Fisiografica: displuvio;

Esposizione: N

Altitudine: 825÷770 m s.l.m.;

Pendenza Media: 13%

Accidentalità: bassa;

Accessibilità: buona per il 90% della particella;

Fatti Particolari: piante spezzate e/o secche in cima e inclinate a causa di eventi meteorici.

Viabilità: pista camionabile n° 1 a Sud della particella che delimita il confine con la particella 12/a.

DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE

Giovane fustaia transitoria, coetaneiforme, a partecipazione equilibrata di farnetto e cerro. Il popolamento, a struttura tendenzialmente monoplana e copertura uniforme, a volte, risulta dominato da piante dei vecchi cicli produttivi. Nel piano inferiore, presente a tratti, si nota spesso l'acero opalo e i sorbi. Lo strato arbustivo, sporadico, risulta costituito da rovi, pungito, citiso, rosa canina e ginestra dei carbonai.

INTERVENTI RECENTI

Nessuno.

FUNZIONE PRINCIPALE

Produttiva

ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE

Governo ad alto fusto.

INTERVENTI PRESCRITTI

Diradamenti selettivi di tipo misto e di grado moderato per regolare la copertura, nelle zone in cui si presenta elevata. Rilasciare gli esemplari, di dimensioni considerevoli, che rappresentano un elemento di rilevanza ecologica e paesaggistica. Per la salvaguardia della biodiversità vanno preservate al taglio tutte le specie diverse da quelle quercine. Evitare il taglio di alberi che presentano tronchi cavi e che quindi possono fungere da rifugio per l'avifauna. Rilasciare *in situ* gli alberi morti in piedi e i tronchi caduti che arricchiscono il suolo di necromassa.

DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO

Area basimetrica 29,2 m² ha⁻¹; piante 737 n ha⁻¹; diametro medio 24 cm; volume 294 m³ ha⁻¹; ripresa 38 m³ ha⁻¹

PARTICELLA: 5/b

COMUNE: Castronuovo di Sant' Andrea

LOCALITÀ: Magrizzi

SUPERFICIE:	ASSESTAMENTALE	TOTALE	3,8290 ha
		PRODUTTIVA	3,8290 ha
		IMPRODUTTIVA	0 ha

FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE

Posizione Fisiografica: compluvio;

Esposizione: N

Altitudine: 670÷770 m s.l.m.;

Pendenza Media: 53%

Accidentalità: eccessiva;

Accessibilità: insufficiente;

Fatti Particolari: piante spezzate e/o secche in cima e inclinate a causa di eventi meteorici.

Viabilità: assente.

DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE

Giovane fustaia di transizione, coetaneiforme, di cerro e farnetto, su ceduo di carpinella, a copertura tendenzialmente rada. Nel piano inferiore, oltre alla carpinella, si trovano, spesso, sorbi e ornello. Lo strato arbustivo è costituito da pungitopo, citiso, rovi e biancospino.

INTERVENTI RECENTI

Nessuno.

FUNZIONE PRINCIPALE

Protettiva

ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE

Evoluzione naturale guidata

INTERVENTI PRESCRITTI

Nessuna ripresa prefissata nel decennio. Sono possibili interventi colturali (diradamenti) da eseguire in amministrazione diretta o con gli addetti al settore forestale in carico alla Comunità Montana. L'intervento deve interessare esclusivamente la massa intercalare (piante con diametro inferiore a 17,5 cm). L' intervento può avvenire entro una fascia di 100 metri a confine con la particella 5/a.

DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO

PARTICELLA: 6/a

COMUNE: Castronuovo di Sant' Andrea

LOCALITÀ: Magrizzi

SUPERFICIE:	ASSESTAMENTALE	TOTALE	21,9864 ha
		PRODUTTIVA	21,9864 ha
		IMPRODUTTIVA	0 ha

FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE

Posizione Fisiografica: compluvio;

Esposizione: N

Altitudine: 750 ÷ 813 m s.l.m.;

Pendenza Media: 13 %

Accidentalità: bassa;

Accessibilità: buona per il 90% della particella;

Fatti Particolari: alcune piante sono spezzate a causa di eventi meteorici altre sono secche in piedi.

Viabilità: pista camionabile n° 1 a Sud della particella che delimita il confine con la particella 11.

DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE

Giovane fustaia transitoria, a tratti adulta, coetaneiforme, a prevalenza di farnetto con partecipazione subordinata di cerro, con copertura continua, a volte, rada. In posizione Nord – Ovest, in prossimità del fosso di confine con la particella 5/a, troviamo un nucleo di ceduo invecchiato di cerro e farnetto con presenze di roverella a copertura rada. Spesso si rinvencono piante di grosse dimensioni. Nel Piano inferiore, tra le specie associate alle querce, troviamo prevalentemente il perastro, il melastro, il sorbo e la carpinella. Il piano arbustivo, presente a tratti, è costituito essenzialmente da rovi, pungitopo, biancospino e citiso.

INTERVENTI RECENTI

Nessuno.

FUNZIONE PRINCIPALE

Produttiva

ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE

Governo ad alto fusto.

INTERVENTI PRESCRITTI

Diradamenti selettivi, di grado moderato, volti a regolare la copertura nelle zone in cui si presenta elevata. Rilasciare gli esemplari, di dimensioni considerevoli, che rappresentano un elemento di rilevanza ecologica e paesaggistica. Evitare il taglio di tutte le specie diverse da quelle quercine e il taglio di alberi che presentano tronchi cavi e che quindi possono fungere da rifugio per l'avifauna. Rilasciare *in situ* gli alberi morti in piedi e i tronchi caduti che arricchiscono il suolo di necromassa.

DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO

Area basimetrica 28,9 m² ha⁻¹; piante 604 n ha⁻¹; diametro medio 26 cm, volume 300 m³ ha⁻¹ ; ripresa 39 m³ ha⁻¹

PARTICELLA: 6/b

COMUNE: Castronuovo di Sant' Andrea

LOCALITÀ: Magrizzi

SUPERFICIE:	ASSESTAMENTALE	TOTALE	15,7164 ha
		PRODUTTIVA	15,7164 ha
		IMPRODUTTIVA	0 ha

FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE

Posizione Fisiografica: compluvio;

Esposizione: N

Altitudine: 640÷750 m s.l.m.;

Pendenza Media: 42%

Accidentalità: eccessiva;

Accessibilità: insufficiente;

Fatti Particolari: piante secche in piedi e piante spezzate e/o inclinate a causa di eventi meteorici.

Viabilità: assente.

DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE

Giovane fustaia transitoria, coetaneiforme, di cerro e farnetto, a copertura tendenzialmente rada, spesso, su ceduo di carpinella. Nel piano inferiore, oltre ai carpini, è possibile trovare di frequente i sorbi. Lo strato arbustivo è costituito da pungitopo, citiso, rovi, rosa canina e biancospino.

INTERVENTI RECENTI

Nessuno.

FUNZIONE PRINCIPALE

Protettiva

ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE

Evoluzione naturale guidata

INTERVENTI PRESCRITTI

Nessuna ripresa prefissata nel decennio. Sono possibili interventi colturali (diradamenti) da eseguire in amministrazione diretta o con gli addetti al settore forestale in carico alla Comunità Montana. L'intervento deve interessare esclusivamente la massa intercalare (piante con diametro inferiore a 17,5 cm). L' intervento può avvenire entro una fascia di 100 metri a confine con la particella 6/a.

DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO

PARTICELLA: 7/a

COMUNE: Castronuovo di Sant' Andrea

LOCALITÀ: Magrizzi

SUPERFICIE:	ASSESTAMENTALE	TOTALE	9,4424 ha
		PRODUTTIVA	9,4424 ha
		IMPRODUTTIVA	0 ha

FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE

Posizione Fisiografica: pianura;

Esposizione: N

Altitudine: 780÷800 m s.l.m.;

Pendenza Media: 7%

Accidentalità: bassa;

Accessibilità: buona per il 90 % della particella;

Fatti Particolari: piante secche in piedi

Viabilità: pista camionabile n° 1 a Sud della particella che delimita il confine con la particella 11.

DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE

Giovane fustaia transitoria, a prevalenza di farnetto con partecipazione subordinata di cerro e presenze di roverella, a copertura continua, a volte rada. Il querceto, a struttura monoplana, spesso è dominato da piante dei vecchi cicli produttivi. Nel Piano inferiore risulta molto diffuso l'orniello ma non manca il sorbo e i carpini. Il piano arbustivo, quando è presente, è costituito essenzialmente da rovi, pungitopo, biancospino e citiso.

INTERVENTI RECENTI

Nessuno.

FUNZIONE PRINCIPALE

Produttiva

ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE

Governo ad alto fusto.

IPOTESI DI INTERVENTO

Nelle zone a maggiore copertura diradamenti selettivi di tipo misto e di grado moderato. Rilasciare gli esemplari, di dimensioni considerevoli, che rappresentano un elemento di rilevanza ecologica e paesaggistica. Per la salvaguardia della biodiversità vanno preservate al taglio tutte le specie diverse da quelle quercine. Evitare il taglio di alberi che presentano tronchi cavi e che quindi possono fungere da rifugio per l'avifauna. Rilasciare *in situ* gli alberi morti in piedi e i tronchi caduti che arricchiscono il suolo di necromassa.

DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO

Area basimetrica 24,4 m² ha⁻¹; piante 666 n ha⁻¹; diametro medio 22 cm, volume 246 m³ ha⁻¹; ripresa 32 m³ ha⁻¹

PARTICELLA: 7/b

COMUNE: Castronuovo di Sant' Andrea

LOCALITÀ: Magrizzi

SUPERFICIE:	ASSESTAMENTALE	TOTALE	16,8744 ha
		PRODUTTIVA	16,8744 ha
		IMPRODUTTIVA	0 ha

FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE

Posizione Fisiografica: compluvio;

Altitudine: 630 ÷ 780 m s.l.m.;

Accidentalità: eccessiva;

Fatti Particolari: presenza di piante secche in piedi.

Viabilità: assente

Esposizione: N

Pendenza Media: 41%

Accessibilità: insufficiente;

DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE

Giovane fustaia transitoria, coetaneiforme, di cerro e farnetto, a copertura prevalentemente rada, su ceduo di carpinella. Il piano arbustivo, quando è presente, è costituito essenzialmente da rovi, pungitopo, biancospino e citiso.

INTERVENTI RECENTI

Nessuno.

FUNZIONE PRINCIPALE

Protettiva

ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE

Evoluzione naturale guidata

INTERVENTI PRESCRITTI

Nessuna ripresa prefissata nel decennio. Sono possibili interventi colturali (diradamenti) da eseguire in amministrazione diretta o con gli addetti al settore forestale in carico alla Comunità Montana. L'intervento deve interessare esclusivamente la massa intercalare (piante con diametro inferiore a 17,5 cm). L' intervento può avvenire entro una fascia di 140 metri a confine con la particella 7/a.

DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO

PARTICELLA: 8/a

COMUNE: Castronuovo di Sant' Andrea

LOCALITÀ: Magrizzi

SUPERFICIE:	ASSESTAMENTALE	TOTALE	11,2011 ha
		PRODUTTIVA	11,2011 ha
		IMPRODUTTIVA	0 ha

FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE

Posizione Fisiografica: pianura;

Altitudine: 780÷795 m s.l.m.;

Accidentalità: bassa;

Fatti Particolari: piante spezzate e/o secche in cima e inclinate a causa di eventi meteorici.

Viabilità: pista trattorabile n° 4 ad Ovest che delimita il confine con la particella 4/e e 4/d.

Esposizione: N

Pendenza Media: 5%

Accessibilità: buona per il 90% della particella;

DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE

Giovane popolamento di transizione di cerro e farnetto con copertura continua a volte rada. Il querceto, a struttura monopiana, risulta, a volte, dominato da piante dei vecchi cicli produttivi.

Nel piano inferiore, tra le specie associate alla querce, è da segnalare la presenza del corniolo, l'orniello e il sorbo. Il piano arbustivo, presente a tratti, risulta costituito prevalentemente da: citiso, pungitopo, ginestra dei carbonai, biancospino e rovi.

INTERVENTI RECENTI

Nessuno.

FUNZIONE PRINCIPALE

Produttiva

ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE

Governo ad alto fusto.

IPOTESI DI INTERVENTO

Diradamenti selettivi, di grado moderato, volti a regolare la copertura nelle zone in cui si presenta elevata. Rilasciare gli esemplari, di dimensioni considerevoli, che rappresentano un elemento di rilevanza ecologica e paesaggistica. Evitare il taglio di tutte le specie diverse da quelle quercine e il taglio di alberi che presentano tronchi cavi e che quindi possono fungere da rifugio per l'avifauna. Rilasciare *in situ* gli alberi morti in piedi e i tronchi caduti che arricchiscono il suolo di necromassa.

DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO

Area basimetrica 27,1 m² ha⁻¹; piante 1250 n ha⁻¹; diametro medio 17 cm, volume 258 m³ ha⁻¹; ripresa 36 m³ ha⁻¹

PARTICELLA: 8/b

COMUNE: Castronuovo di Sant' Andrea

LOCALITÀ: Magrizzi

SUPERFICIE:	ASSESTAMENTALE	TOTALE	16,9343 ha
		PRODUTTIVA	16,9343 ha
		IMPRODUTTIVA	0 ha

FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE

Posizione Fisiografica: compluvio;

Esposizione: N

Altitudine: 600÷780 m s.l.m.;

Pendenza Media: 46 %

Accidentalità: eccessiva;

Accessibilità: insufficiente;

Fatti Particolari: piante spezzate e/o inclinate a causa di eventi meteorici.

Viabilità: assente.

DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE

Giovane fustaia transitoria, coetaneiforme, a prevalenza di cerro con farnetto, a copertura tendenzialmente rada. La fustaia di specie quercine, a struttura monoplana, presenta, spesso, un piano inferiore a ceduo di carpinella. In prossimità del *fosso dello strittolo* presenze di esemplari, anche di notevoli dimensioni, di specie quercine ma anche di acero opalo e ontano napoletano. Lo strato arbustivo è costituito da pungitopo, citiso, rovi e biancospino.

INTERVENTI RECENTI

Nessuno.

FUNZIONE PRINCIPALE

Protettiva

ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE

Evoluzione naturale guidata.

INTERVENTI PRESCRITTI

Nessuna ripresa prefissata nel decennio. Sono possibili interventi colturali (diradamenti) da eseguire in amministrazione diretta o con gli addetti al settore forestale in carico alla Comunità Montana. L'intervento deve interessare esclusivamente la massa intercalare (piante con diametro inferiore a 17,5 cm). L'intervento può avvenire entro una fascia di 130 metri a confine con la particella 8/a.

DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO

PARTICELLA: 9/a

COMUNE: Castronuovo di Sant' Andrea

LOCALITÀ: Magrizzi

SUPERFICIE:	ASSESTAMENTALE	TOTALE	1,8220 ha
		PRODUTTIVA	1,8220 ha
		IMPRODUTTIVA	0 ha

FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE

Posizione Fisiografica: pianura;

Altitudine: 760÷778 m s.l.m.;

Accidentalità: bassa;

Fatti Particolari: piante spezzate e/o secche in cima e inclinate a causa di eventi meteorici.

Viabilità: pista camionabile n° 1 a Sud che delimita il confine con la particella 11.

Esposizione: N

Pendenza Media: 14 %

Accessibilità: buona su tutta la particella;

DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE

Giovane fustaia transitoria, a struttura monoplana, a prevalenza di cerro con farnetto e roverella, dominata da piante dei vecchi cicli produttivi. Nel piano inferiore si segnala la presenza dell'orniello, della carpinnella, del sorbo e del leccio. Lo strato arbustivo è costituito da pungitopo, citiso, rovi e biancospino

INTERVENTI RECENTI

Nessuno.

FUNZIONE PRINCIPALE

Produttiva

ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE

Governo ad alto fusto.

INTERVENTI PRESCRITTI

Nelle zone a maggiore copertura diradamenti selettivi di tipo misto e di grado moderato. Rilasciare gli esemplari, di dimensioni considerevoli, che rappresentano un elemento di rilevanza ecologica e paesaggistica. Per la salvaguardia della biodiversità vanno preservate al taglio tutte le specie diverse da quelle quercine. Evitare il taglio di alberi che presentano tronchi cavi e che quindi possono fungere da rifugio per l'avifauna. Rilasciare *in situ* gli alberi morti in piedi e i tronchi caduti che arricchiscono il suolo di necromassa.

DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO

Area basimetrica 26,3 m² ha⁻¹; piante 672 n ha⁻¹; diametro medio 22 cm, volume 268 m³ ha⁻¹; ripresa 35 m³ ha⁻¹

PARTICELLA: 9/b

COMUNE: Castronuovo di Sant' Andrea

LOCALITÀ: Magrizzi

SUPERFICIE:	ASSESTAMENTALE	TOTALE	18,9099 ha
		PRODUTTIVA	18,9099 ha
		IMPRODUTTIVA	0 ha

FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE

Posizione Fisiografica: compluvio; **Esposizione:** N
Altitudine: 570÷760 m s.l.m.; **Pendenza Media:** 47 %
Accidentalità: eccessiva; **Accessibilità:** insufficiente per il 90% ;
Fatti Particolari: piante spezzate e/o secche in cima e inclinate a causa di eventi meteorici.
Viabilità: pista trattorabile n° 2 a Nord della particella in prossimità del Fosso dello Strittolo.

DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE

Giovane fustaia transitoria, a struttura monoplana, a prevalenza di cerro con partecipazione subordinata di farnetto e presenze di roverella, a copertura rada. La fustaia risulta, a volte, dominata da piante dei vecchi cicli produttivi. In prossimità del *fosso dello strittolo* presenze di esemplari, di notevoli dimensioni, di specie quercine ma anche di acero opalo e ontano napoletano. Lo strato arbustivo è costituito prevalentemente da: pungitopo, citiso, rovi, rosa canina, ginestra dei carbonai e biancospino

INTERVENTI RECENTI

Nessuno.

FUNZIONE PRINCIPALE

Protettiva

ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE

Evoluzione naturale guidata.

INTERVENTI PRESCRITTI

Nessuna ripresa prefissata nel decennio. Sono possibili interventi colturali (diradamenti) da eseguire in amministrazione diretta o con gli addetti al settore forestale in carico alla Comunità Montana. L'intervento deve interessare esclusivamente la massa intercalare (piante con diametro inferiore a 17,5 cm). L'intervento può avvenire entro una fascia di 320 metri a confine con la particella 9/a.

DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO

PARTICELLA: 10

COMUNE: Castronuovo di Sant' Andrea

LOCALITÀ: Magrizzi

SUPERFICIE:	ASSESTAMENTALE	TOTALE	13,8273 ha
		PRODUTTIVA	13,8273 ha
		IMPRODUTTIVA	0 ha

FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE

Posizione Fisiografica: versante;

Esposizione: NE

Altitudine: 540÷770 m s.l.m.;

Pendenza Media: 53%

Accidentalità: eccessiva;

Accessibilità: insufficiente per il 90%;

Fatti Particolari: piante spezzate e/o secche in cima e inclinate a causa di eventi meteorici.

Viabilità: pista camionabile n° 1 e pista trattorabile n° 1 che delimitano il confine con la particella 11; pista trattorabile n° 2 a Nord della particella

DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE

Giovane fustaia transitoria, coetaneiforme, di cerro e farnetto, con copertura quasi continua a tratti rada. Nel soprassuolo, spesso, si rinvencono piante di dimensioni considerevoli.

Nel piano inferiore, presente a tratti, si trova, spesso, il sorbo e il corniolo. In prossimità del fosso dello *strittolo* si trovano esemplari, di notevoli dimensioni, di acero opalo e ontano napoletano. Lo strato arbustivo è costituito prevalentemente da pungitopo, citiso, rovi e biancospino.

INTERVENTI RECENTI

Nessuno.

FUNZIONE PRINCIPALE

Protettiva

ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE

Evoluzione naturale guidata.

INTERVENTI PRESCRITTI

Nessuna ripresa prefissata nel decennio. Sono possibili interventi colturali (diradamenti) da eseguire in amministrazione diretta o con gli addetti al settore forestale in carico alla Comunità Montana. L'intervento deve interessare esclusivamente la massa intercalare (piante con diametro inferiore a 17,5 cm). L'intervento può avvenire entro una fascia di 100 metri a confine con la particella 11.

DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO

PARTICELLA: 11

COMUNE: Castronuovo di Sant' Andrea

LOCALITÀ: Magrizzi

SUPERFICIE:	ASSESTAMENTALE	TOTALE	55,2731 ha
		PRODUTTIVA	41,8346 ha
		IMPRODUTTIVA	13,4385 ha

FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE

Posizione Fisiografica: versante;

Esposizione: S

Altitudine: 540 ÷ 813 m s.l.m.;

Pendenza Media: 51 %

Accidentalità: eccessiva;

Accessibilità: sufficiente per il 25% della particella;

Fatti Particolari: piante spezzate e/o secche in cima e inclinate a causa di eventi meteorici.

Viabilità: pista camionabile n° 1 che delimita il confine con le sottoparticelle: 6/a, 7/a, 8/a, 9/a e la particella 10 e pista trattorabile n° 1 n° che delimita il confine con la particella 10; pista trattorabile n° 3 a Sud della particella.

DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE

La parte alta della particella, in prossimità della pista camionabile n° 1, è occupata da un popolamento transitorio coetaneiforme di cerro e farnetto a copertura prevalentemente rada. Nella parte bassa della particella, a maggiore pendenza, verso fosso *magrizzi*, i querceti si mescolano a arbusteti termofili tipici della macchia mediterranea a prevalenza di leccio. La copertura di questi popolamenti risulta rada e lacunosa con estese chiarie.

INTERVENTI RECENTI

Nessuno.

FUNZIONE PRINCIPALE

Protettiva

ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE

Evoluzione naturale guidata.

INTERVENTI PRESCRITTI

Nessuna ripresa prefissata nel decennio. Sono possibili interventi culturali (diradamenti) da eseguire in amministrazione diretta o con gli addetti al settore forestale in carico alla Comunità Montana. L'intervento deve interessare esclusivamente la massa intercalare (piante con diametro inferiore a 17,5 cm). L' intervento può avvenire entro una fascia di 100 metri a confine con le particelle 6/a, 7/a, 8/a, 9/a e 10.

DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO

PARTICELLA: 12/a

COMUNE: Castronuovo di Sant' Andrea

LOCALITÀ: Magrizzi

SUPERFICIE:	ASSESTAMENTALE	TOTALE	25,0391 ha
		PRODUTTIVA	25,0391 ha
		IMPRODUTTIVA	0 ha

FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE

Posizione Fisiografica: pianura;

Altitudine: 800÷825 m s.l.m.;

Accidentalità: bassa;

Fatti Particolari: piante spezzate in cima e inclinate a causa di eventi meteorici.

Viabilità: pista camionabile n° 1 a Nord della particella che delimita il confine con le particella 4/a e 5/a.

Esposizione: S

Pendenza Media: 4 %

Accessibilità: buona per il 90 % della particella;

DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE

Giovane fustaia transitoria coetaneiforme di cerro e farnetto a copertura quasi continua, a volte rada. Il popolamento risulta, spesso, dominato da piante dei vecchi cicli produttivi. Nel Piano inferiore, tra le specie correlate alle querce, risultano molto diffusi i sorbi, l'orniello e l'acero campestre. Il piano arbustivo, presente a tratti, è costituito da pungitopo, rovi, citiso e biancospino.

INTERVENTI RECENTI

Nessuno.

FUNZIONE PRINCIPALE

Produttiva

ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE

Governo ad alto fusto.

INTERVENTI PRESCRITTI

Nelle zone a maggiore copertura diradamenti selettivi di tipo misto e di grado moderato. Rilasciare gli esemplari, di dimensioni considerevoli, che rappresentano un elemento di rilevanza ecologica e paesaggistica. Per la salvaguardia della biodiversità vanno preservate al taglio tutte le specie diverse da quelle quercine. Evitare il taglio di alberi che presentano tronchi cavi e che quindi possono fungere da rifugio per l'avifauna. Rilasciare *in situ* gli alberi morti in piedi e i tronchi caduti che arricchiscono il suolo di necromassa.

DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO

Area basimetrica 27,1 m² ha⁻¹; piante 858 n ha⁻¹; diametro medio 20 cm; volume 269 m³ ha⁻¹; ripresa 38 m³ ha⁻¹

PARTICELLA: 12/b

COMUNE: Castronuovo di Sant' Andrea

LOCALITÀ: Magrizzi

SUPERFICIE:	ASSESTAMENTALE	TOTALE	22,4389 ha
		PRODUTTIVA	20,8683 ha
		IMPRODUTTIVA	1,5706 ha

FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE

Posizione Fisiografica: compluvio;

Esposizione: S

Altitudine: 642 ÷ 800 m s.l.m.;

Pendenza Media: 53%

Accidentalità: eccessiva;

Accessibilità: insufficiente su tutta la particella

Fatti Particolari: piante spezzate e/o secche in cima e inclinate a causa di eventi meteorici.

Viabilità: assente.

DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE

Giovane popolamento transitorio di cerro e farnetto a copertura rada. In posizione Sud - Ovest, verso fosso *magrizzi*, nelle zone a maggior pendenza, il querceto si mescola ad arbusteti mediterranei a netta prevalenza di leccio. In questa zona la copertura risulta lacunosa con diffuse chiarie

INTERVENTI RECENTI

Nessuno.

FUNZIONE PRINCIPALE

Protettiva

ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE

Evoluzione naturale guidata.

INTERVENTI PRESCRITTI

Nessuna ripresa prefissata nel decennio. Sono possibili interventi colturali (diradamenti) da eseguire in amministrazione diretta o con gli addetti al settore forestale in carico alla Comunità Montana. L'intervento deve interessare esclusivamente la massa intercalare (piante con diametro inferiore a 17,5 cm). L' intervento può avvenire entro una fascia di 100 metri a confine con la particella 12/a.

DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO

PARTICELLA: 13/a

COMUNE: Castronuovo di Sant' Andrea

LOCALITÀ: Magrizzi

SUPERFICIE:	ASSESTAMENTALE	TOTALE	17,0164 ha
		PRODUTTIVA	17,0164 ha
		IMPRODUTTIVA	0 ha

FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE

Posizione Fisiografica: compluvio;

Esposizione: S

Altitudine: 800÷ 840 m s.l.m.;

Pendenza Media: 5 %

Accidentalità: moderata;

Accessibilità: buona per il 90 % della particella;

Fatti Particolari: piante spezzate in cima e inclinate a causa di eventi meteorici.

Viabilità: pista camionabile n° 1 a Nord della particella che delimita il confine con la particella 3/a.

DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE

Giovane fustaia transitoria, coetaneiforme, a prevalenza di farnetto con cerro, a copertura quasi continua, a volte rada. Nel popolamento spesso si rivengono piante dei vecchi cicli produttivi. Nel Piano inferiore, tra le specie cosiddette accessorie, risultano molto diffusi i sorbi e il perastro. Il piano arbustivo, sporadico, è costituito da pungitopo, ginestra dei carbonai, rovi, citiso e biancospino.

INTERVENTI RECENTI

Nessuno.

FUNZIONE PRINCIPALE

Produttiva

ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE

Governo ad alto fusto.

INTERVENTI PRESCRITTI

Diradamenti selettivi, di tipo misto, di grado moderato, nelle zone a maggiore copertura. Preservare al taglio tutte le piante che non appartengono alle specie quercine. Evitare il taglio di alberi che presentano tronchi cavi e che quindi possono fungere da rifugio per l'avifauna. Rilasciare *in situ* gli alberi morti in piedi e i tronchi caduti che arricchiscono il suolo di necromassa.

DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO

Area basimetrica 25,5 m² ha⁻¹; piante 896 n ha⁻¹; diametro medio 19 cm; volume 246 m³ ha⁻¹; ripresa 34 m³ ha⁻¹

PARTICELLA: 13/b

COMUNE: Castronuovo di Sant' Andrea

LOCALITÀ: Magrizzi

SUPERFICIE:	ASSESTAMENTALE	TOTALE	7,0037 ha
		PRODUTTIVA	7,0037 ha
		IMPRODUTTIVA	0 ha

FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE

Posizione Fisiografica: compluvio;

Esposizione: S

Altitudine: 800 ÷ 730 m s.l.m.;

Pendenza Media: 40 %

Accidentalità: eccessiva;

Accessibilità: insufficiente su tutta la particella;

Fatti Particolari: piante spezzate e/o secche in cima e inclinate a causa di eventi meteorici.

Viabilità: assente

DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE

Giovane fustaia transitoria, coetaneiforme, di farnetto e cerro a copertura prevalentemente rada a volte lacunosa. Nel Piano inferiore, risultano molto diffusi i sorbi, l'orniello e l'acero campestre. Il piano arbustivo, presente a tratti, è costituito da pungitopo, rovi, citiso e biancospino.

INTERVENTI RECENTI

Nessuno.

FUNZIONE PRINCIPALE

Protettiva

ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE

Evoluzione naturale guidata.

INTERVENTI PRESCRITTI

Monitoraggio

DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO

PARTICELLA: 14/a

COMUNE: Castronuovo di Sant' Andrea

LOCALITÀ: Magrizzi

SUPERFICIE:	ASSESTAMENTALE	TOTALE	24,0705 ha
		PRODUTTIVA	24,0705 ha
		IMPRODUTTIVA	0 ha

FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE

Posizione Fisiografica: compluvio;

Esposizione: S

Altitudine: 820÷850 m s.l.m.;

Pendenza Media: 4 %

Accidentalità: bassa;

Accessibilità: buona per il 90% della particella;

Fatti Particolari: piante spezzate e/o secche in cima e inclinate a causa di eventi meteorici.

Viabilità: pista camionabile n° 1 a Nord della particella che delimita il confine con le particelle 1 e 2.

DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE

Giovane fustaia transitoria, a struttura monoplana, a prevalenza di farnetto con cerro, con copertura quasi continua, a volte rada. Nel Piano inferiore si trovano frequentemente sorbi e ornielli. Il piano arbustivo, sporadico, è costituito da pungitopo, ginestra dei carbonai, rovi, citiso e biancospino.

INTERVENTI RECENTI

Nessuno.

FUNZIONE PRINCIPALE

Produttiva

ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE

Governo ad alto fusto.

INTERVENTI PRESCRITTI

Nelle zone a maggiore copertura diradamenti selettivi di tipo misto e di grado moderato. Preservare al taglio tutte le specie diverse da quelle quercine. Evitare il taglio di alberi che presentano tronchi cavi e che quindi possono fungere da rifugio per l'avifauna. Rilasciare *in situ* gli alberi morti in piedi e i tronchi caduti che arricchiscono il suolo di necromassa.

DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO

Area basimetrica/ha 22,8 m² ha⁻¹; piante/ha 769 n ha⁻¹; diametro medio 21 cm; volume 224 m³ ha⁻¹; ripresa 29 m³ ha⁻¹

PARTICELLA: 14/b

COMUNE: Castronuovo di Sant' Andrea

LOCALITÀ: Magrizzi

SUPERFICIE:	ASSESTAMENTALE	TOTALE	9,4971 ha
		PRODUTTIVA	9,4971ha
		IMPRODUTTIVA	0 ha

FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE

Posizione Fisiografica: compluvio;

Esposizione: S

Altitudine: 730 ÷ 820 m s.l.m.;

Pendenza Media: 44 %

Accidentalità: eccessiva;

Accessibilità: insufficiente su tutta la particella;

Fatti Particolari: piante spezzate e/o secche in cima e inclinate a causa di eventi meteorici.

Viabilità: assente

DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE

Giovane popolamento transitorio a prevalenza di farnetto con cerro, a copertura prevalentemente rada, a volte lacunosa, con chiarie diffuse in prossimità di fosso *Magrizzi*. La struttura di questo querceto è di tipo monoplana. Nel piano inferiore spesso si trovano specie come il sorbo selvatico, il sorbo degli uccellatori e l'orniello. Lo strato arbustivo, distribuito irregolarmente sulla superficie, è costituito prevalentemente da citiso e pungitopo

INTERVENTI RECENTI

Nessuno.

FUNZIONE PRINCIPALE

Protettiva

ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE

Evoluzione naturale guidata.

INTERVENTI PRESCRITTI

Nessuna ripresa prefissata nel decennio. Sono possibili interventi colturali (diradamenti) da eseguire in amministrazione diretta o con gli addetti al settore forestale in carico alla Comunità Montana. L'intervento deve interessare esclusivamente la massa intercalare (piante con diametro inferiore a 17,5 cm). L'intervento può avvenire entro una fascia di 100 metri a confine con la particella 14/a. Preservare al taglio tutte le specie diverse da quelle quercine. Evitare il taglio di alberi che presentano tronchi cavi e che quindi possono fungere da rifugio per l'avifauna. Rilasciare *in situ* gli alberi morti in piedi e i tronchi caduti che arricchiscono il suolo di necromassa.

DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO

PARTICELLA: 15

COMUNE: Calvera

LOCALITÀ: Cielagreste

SUPERFICIE:	ASSESTAMENTALE	TOTALE	19,5021 ha
		PRODUTTIVA	19,5021 ha
		IMPRODUTTIVA	0 ha

FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE

Posizione Fisiografica: displuvio;

Esposizione: N

Altitudine: 784 ÷ 700 m s.l.m.;

Pendenza Media: 10 %

Accidentalità: bassa;

Accessibilità: buona per il 75 % della particella;

Fatti Particolari: piante secche in piedi e piante spezzate e/o secche in cima e inclinate a causa di eventi meteorici; tagli di rapina

Viabilità: pista camionabile n° 3 e pista trattorabile n° 5 ad Est della particella che delimitano il confine con la particella 16. Strada camionabile n° 1 a Sud della particella che delimita il confine con la particella 17 e pista trattorabile n° 4 a Ovest della particella.

DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE

Giovane popolamento di transizione di cerro e farnetto a partecipazione subordinata di roverella a copertura spesso rada. Il soprassuolo, di scarsa fertilità, a struttura prevalentemente monoplana, a volte, risulta dominato da piante dei vecchi cicli produttivi, spesso, in precarie condizioni vegetative. Tra le altre specie risultano diffuse l'orniello e i sorbi; da sottolineare la presenza di esemplari di acero opalo. Il piano arbustivo, distribuito irregolarmente sulla superficie, è costituito da erica scoparia, pungitopo, citiso, biancospino e rovi.

INTERVENTI RECENTI

Nessuno.

FUNZIONE PRINCIPALE

Produttiva

ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE

Governo ad alto fusto.

INTERVENTI PRESCRITTI

Nessuna ripresa prefissata nel decennio. Sono possibili interventi colturali (diradamenti) da eseguire in amministrazione diretta o con gli addetti al settore forestale in carico alla Comunità Montana. L'intervento deve interessare esclusivamente la massa intercalare (piante con diametro inferiore a 17,5 cm).

DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO

Area basimetrica/ha 20,4 m² ha⁻¹; piante/ha 1380 n ha⁻¹; diametro medio 14 cm, volume 189 m³ ha⁻¹

PARTICELLA: 16

COMUNE: Calvera

LOCALITÀ: Cielagreste

SUPERFICIE:	ASSESTAMENTALE	TOTALE	30,3434 ha
		PRODUTTIVA	28,0341 ha
		IMPRODUTTIVA	2,3093 ha

FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE

Posizione Fisiografica: compluvio;

Esposizione: NE

Altitudine: 657÷773 m s.l.m.;

Pendenza Media: 40 %

Accidentalità: eccessiva;

Accessibilità: buona per il 35% della particella;

Fatti Particolari: piante secche in piedi e piante spezzate e/o secche in cima e inclinate a causa di eventi meteorici; tagli di rapina.

Viabilità: strada camionabile n° 1 a Sud della particella che delimita parte del confine con la particella 17. Pista camionabile n° 3 e pista trattorabile n° 5 a Ovest e a Nord- Ovest della particella che delimitano il confine con la particella n° 15

DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE

Giovane popolamento transitorio di cerro e roverella a partecipazione subordinata di farnetto a copertura spesso rada a volte lacunosa. Il popolamento, di scarsa fertilità, presenta una struttura prevalentemente monoplana. Spesso si rinvencono piante dei vecchi cicli produttivi in precarie condizioni vegetative. Tra le altre specie da evidenziare la presenza dell'orniello e i sorbi. Nel piano arbustivo, distribuito irregolarmente sulla superficie, è molto diffusa l'erica scoparia.

INTERVENTI RECENTI

Nessuno.

FUNZIONE PRINCIPALE

Protettiva

ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE

Evoluzione naturale guidata.

INTERVENTI PRESCRITTI

Nessuna ripresa prefissata nel decennio. Sono possibili interventi colturali (diradamenti) da eseguire in amministrazione diretta o con gli addetti al settore forestale in carico alla Comunità Montana. L'intervento deve interessare esclusivamente la massa intercalare (piante con diametro inferiore a 17,5 cm).

DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO

PARTICELLA: 17

COMUNE: Calvera

LOCALITÀ: Cielagreste

SUPERFICIE:	ASSESTAMENTALE	TOTALE	18,3079 ha
		PRODUTTIVA	16,0154 ha
		IMPRODUTTIVA	2,2925 ha

FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE

Posizione Fisiografica: compluvio;

Altitudine: 795÷660 m s.l.m.;

Accidentalità: eccessiva;

Fatti Particolari: piante secche in piedi e piante spezzate e/o secche in cima e inclinate a causa di eventi meteorici; tagli di rapina

Viabilità: strada camionabile n° 1 a Nord della particella che delimita il confine con la particella 16; pista camionabile n° 4 e pista trattorabile n° 7 a Sud della particella; pista trattorabile n° 6 che attraversa in parte la particella

Esposizione: S

Pendenza Media: 37 %

Accessibilità: buona per il 30% della particella;

DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE

Giovane popolamento di transizione di cerro, roverella e farnetto, di scarsa fertilità, a copertura rada spesso lacunosa con estese chiarie. Si evidenzia la presenza dell'orniello, il leccio, la carpinella e i sorbi. Nel piano arbustivo, distribuito irregolarmente sulla superficie, è molto diffusa la ginestra. Preservare al taglio tutte le specie diverse da quelle quercine. Evitare il taglio di alberi che presentano tronchi cavi e che quindi possono fungere da rifugio per l'avifauna. Rilasciare *in situ* gli alberi morti in piedi e i tronchi caduti che arricchiscono il suolo di necromassa.

INTERVENTI RECENTI

Nessuno.

FUNZIONE PRINCIPALE

Funzione protettiva

ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE

Evoluzione naturale guidata.

INTERVENTI PRESCRITTI

Nessuna ripresa prefissata nel decennio. Sono possibili interventi colturali (diradamenti) da eseguire in amministrazione diretta o con gli addetti al settore forestale in carico alla Comunità Montana. L'intervento deve interessare esclusivamente la massa intercalare (piante con diametro inferiore a 17,5 cm).

DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO

PARTICELLA: 18

COMUNE: Calvera

LOCALITÀ: Cielagreste

SUPERFICIE:	ASSESTAMENTALE	TOTALE	13,5673 ha
		PRODUTTIVA	7,8549 ha
		IMPRODUTTIVA	5,7124 ha

FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE

Posizione Fisiografica: versante;

Esposizione: S

Altitudine: 624÷784 m s.l.m.;

Pendenza Media: 45%

Accidentalità: eccessiva;

Accessibilità: buona per il 20% della particella;

Fatti Particolari: piante secche in piedi e malformate, piante spezzate e/o secche in cima e inclinate a causa di eventi meteorici, tagli di rapina.

Viabilità: pista camionabile n° 4 e pista trattorabile n° 7 a Nord della particella che delimitano anche parte del confine con la particella 17.

DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE

Giovane popolamento transitorio a prevalenza di roverella con partecipazione subordinata di cerro di scarsa fertilità. La struttura è monoplana e la copertura risulta lacunosa. Chiarie diffuse e abbastanza estese nella parte centrale della particella. Tra le altre specie si evidenzia la presenza dell'orniello, il leccio, la carpinella e il melastro. Nel piano arbustivo è spesso presente la ginestra e il biancospino.

INTERVENTI RECENTI

Nessuno.

FUNZIONE PRINCIPALE

Protettiva

ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE

Evoluzione naturale guidata.

INTERVENTI PRESCRITTI

Nessuna ripresa prefissata nel decennio. Sono possibili interventi colturali (diradamenti) da eseguire in amministrazione diretta o con gli addetti al settore forestale in carico alla Comunità Montana. L'intervento deve interessare esclusivamente la massa intercalare (piante con diametro inferiore a 17,5 cm).

DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO

PARTICELLA: 19

COMUNE: Calvera

LOCALITÀ: Cielagreste

SUPERFICIE:	ASSESTAMENTALE	TOTALE	14,0265 ha
		PRODUTTIVA	6,1314 ha
		IMPRODUTTIVA	7,8951 ha

FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE

Posizione Fisiografica: versante;

Esposizione: S-W

Altitudine: 614÷750 m s.l.m.;

Pendenza Media: 47%

Accidentalità: eccessiva;

Accessibilità: insufficiente;

Fatti Particolari: piante secche in piedi e malformate, piante spezzate e/o secche in cima e inclinate a causa di eventi meteorici

Viabilità: assente.

DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE

Giovane popolamento di transizione di roverella e cerro, di scarsa fertilità, a copertura prevalentemente rada, spesso lacunosa. Si segnala la presenza dell'orniello, il leccio e la carpinella. Nel piano arbustivo, distribuito irregolarmente sulla superficie, risultano molto diffusi la ginestra e il biancospino.

INTERVENTI RECENTI

Nessuno.

FUNZIONE PRINCIPALE

Protettiva

ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE

Evoluzione naturale guidata.

INTERVENTI PRESCRITTI

Nessuna ripresa prefissata nel decennio. Sono possibili interventi colturali (diradamenti) da eseguire in amministrazione diretta o con gli addetti al settore forestale in carico alla Comunità Montana. L'intervento deve interessare esclusivamente la massa intercalare (piante con diametro inferiore a 17,5 cm).

DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO

5.3 Rassegna del materiale documentario e bibliografico

- Cantiani M. (1985), Appunti di assestamento forestale, dalle lezioni del prof. M. Cantiani coordinati da L. Hermanni e O. la Marca. Edizioni A-Zeta
- Cantore V., Iovino F., Pontecorvo G. (1987) – Aspetti climatici e zone fitoclimatiche della Basilicata – C.N.R. (Istituto di Ecologia e Idrologia Forestale) Cosenza (Pubblicazione n. 2)
- Ciancio O., Corona P., Marchetti M., Nocentini S. (2002) – Linee guida per la gestione sostenibile delle risorse forestali e pastorali nei Parchi Nazionali. – Accademia Italiana di Scienze Forestali - Firenze
- Famiglietti A., Schmid E. (1968): Fitocenosi forestali e fasce di vegetazione dell'Appennino Lucano Centrale, Padova. GABBRIELLI A., 1988
- FAO-ISSDS, (1999) World Reference Base for Soil Resource. Versione Italiana a cura di E.A.C. Costantini e C. Dazi. Firenze
- ISTAT, 5° Censimento Generale dell'Agricoltura 2000
- Luisi N., Frisullo S., Ragazzi A. (1988) – Il deperimento della quercia in Italia. Atti del Convegno: Prospettive di Valorizzazione delle cerrete dell'Italia centro meridionale. Potenza 3-4 ottobre 1998.
- Piano di Assestamento Forestale Comune di Castronuovo di Sant' Andrea (2002), P. Pesce
- Luisi N., Manicone R.P. (1991) – Il deperimento della quercia in Italia Meridionale, tentativi di contenimento. L'Italia forestale e Montana, XLVI 5.
- M.A.F. (Ministero Agricoltura e Foreste), I.S.A.F.A. (Istituto Sperimentale per l'Assestamento Forestale e per l'Alpicoltura) 1984 – Inventario Forestale Nazionale Italiano: Tavole di cubatura a doppia entrata. Trento marzo 1984.
- Nocentini S.(2006), La rinaturalizzazione dei sistemi forestali: è necessario un modello di riferimento? Sezione Speciale: Atti 5° Congresso SISEF: foreste e Società – Cambiamenti, Conflitti, Sinergie. Forest@ 3 (3): 376-379, 2006.
- Regione Basilicata, Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale Economia Montana (2006) – I suoli della Basilicata: Carta pedologica della Regione Basilicata in scala 1:250.000.
- Istituto Nazionale di Economia Agraria , Carta Forestale della Regione Basilicata (2006).